Patto educativo di corresponsabilità

Scuola Secondaria

Approvato dal Collegio dei Docenti
con delibera n.16 in data 28 ottobre 2025

Approvato dal Consiglio d'Istituto
con delibera n.103 in data 30 ottobre 2025

Patto educativo di corresponsabilità
Scuola Secondaria di I° grado (aggiornato ai sensi del DPR 134/2025)

Premessa

La scuola è una comunità nella quale l'unità di intenti tra gli adulti, che al suo interno rivestono un ruolo educativo – in particolare i genitori e gli operatori scolastici, è stato sempre un elemento essenziale per l'efficacia della proposta educativa.
Condivisione di valori e di strategie, pur nella diversità dei ruoli è la premessa affinché possa giungere agli studenti una proposta educativa chiara. I nostri ragazzi hanno indubbiamente il diritto di ricevere dagli adulti una proposta educativa ispirata a forti valori, unita a una grande disposizione al dialogo, all'accompagnamento, autorevole e rispettoso dei ragazzi stessi nel loro cammino di crescita, di costruzione della personalità, di inserimento nella società.
Solo di fronte ad una proposta educativa chiara e condivisa da parte degli "adulti che educano", i ragazzi potranno sentirsi interpellati da valori quali il rispetto della persona, della vita, dell'ambiente, l'impegno nello studio e nel lavoro, la solidarietà, il senso della legalità, la disponibilità alla partecipazione attiva, l'amore per la propria scuola, il proprio quartiere o paese, la propria città, e potranno comportarsi da responsabili cittadini dell'Europa e del mondo.
A tale compito importantissimo sono chiamate innanzitutto la famiglia e la scuola; il **"Patto Educativo di Corresponsabilità"** è l'espressione di un progetto condiviso da famiglia e scuola, di un impegno comune per il bene dei ragazzi.
In particolare, in coerenza con quanto previsto dalla Legge n. 71/2017 e con il recente DPR 134/2025 ,scuola e famiglia si impegnano a collaborare per favorire l'emersione e affrontare tempestivamente:

- episodi riconducibili a fenomeni di **bullismo e cyberbullismo**;
- situazioni di uso o abuso di **alcool, sostanze stupefacenti** e altre **forme di dipendenza** (comportamentale e digitale).

Per tutti i motivi, i principi pedagogici e i riferimenti normativi richiamati nella presente premessa, la Scuola e la Famiglia, riconoscendo la comune responsabilità educativa e l'importanza di un'alleanza fondata sul dialogo, sul rispetto e sulla collaborazione, **concordano e sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità**, nel quale vengono esplicitati gli impegni reciproci finalizzati a garantire il benessere, la crescita armoniosa e la piena realizzazione personale e formativa delle studentesse e degli studenti.

	La SCUOLA si impegna a...	La FAMIGLIA si impegna a...	Lo STUDENTE si impegna a...
AMBITO FORMATIVO	**Garantire**, in un clima di pari opportunità, un piano dell'offerta formativa, sistematicamente monitorato, basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	**Prendere visione** del patto formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. **Prendere visione** del regolamento di Istituto e di disciplina e dei loro principi ispiratori.	**Condividere** con gli insegnanti e la famiglia la lettura del patto formativo, del regolamento di Istituto e di disciplina, discutendone responsabilmente.
RELAZIONALITÀ	**Creare** un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. **Promuovere** il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza. **Offrire** agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto.	**Condividere** con gli insegnanti le linee educative consentendo alla scuola di dare continuità ed efficacia alla propria azione educativa. **Rispettare** il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza;	**Mantenere** costantemente un comportamento positivo e corretto che rispetti compagni, personale scolastico e ambiente. **Instaurare**, con coetanei e adulti, relazioni positive e collaborative finalizzate a valorizzare le diversità individuali.
PARTECIPAZIONE	**Ascoltare** e coinvolgere studenti e famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto al percorso formativo. **Informare** con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica delle alunne e degli alunni, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento. **Garantire** una valutazione trasparente, esplicitando i criteri di valutazione adottati e in generale relativi ai livelli di apprendimento raggiunti. **Stabilire e far rispettare** le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti. **Adottare** adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni nel rispetto dei Regolamenti di Istituto e di disciplina.	**Collaborare** attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica (colloqui individuali con gli insegnanti, consigli di classe e assemblee) informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli e delle iniziative e progetti. **Prendere visione** di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola direttamente dal sito web, o dal registro elettronico per le comunicazioni in ambito didattico-disciplinare. **Produrre** celermente eventuali documentazioni richieste dalla scuola (deleghe, autorizzazioni, giustificazioni, certificati medici, etc), **Discutere** con i figli di eventuali provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità. **Non permettere** di utilizzare a scuola telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici personali per tutta la durata delle attività scolastiche. Le famiglie possono in ogni momento prendere contatto con la scuola per eventuali comunicazioni urgenti dirette agli alunni.	**Frequentare** regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. **Favorire** in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa. **Riferire** in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. **Favorire** il rapporto e il rispetto tra compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà. **Non utilizzare** a scuola telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici personali per tutta la durata delle attività scolastiche, studenti, per motivi di salute, possono rivolgersi agli addetti ai centralini per comunicare con le famiglie.

	La SCUOLA si impegna a...	La FAMIGLIA si impegna a...	Lo STUDENTE si impegna a...
AMBITO EDUCATIVO (Prevenzione e contrasto del bullismo - cyberbullismo e delle dipendenze)	**Organizzare e condividere** gli interventi di formazione e prevenzione in materia di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale, agli studenti e alle famiglie, anche attraverso la promozione di comportamenti responsabili online e offline. **Segnalare** ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo/cyberbullismo di cui viene a conoscenza. **Gestire** le situazioni problematiche di bullismo/ cyberbullismo sia attraverso interventi educativi, sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari. **Promuovere:** • l'uso sicuro e consapevole della rete Internet e dei social media, nel rispetto delle regole della convivenza civile e della cittadinanza digitale; • la conoscenza dei rischi legati all'uso di sostanze o all'assunzione di comportamenti a rischio; • il potenziamento delle competenze emotive e relazionali, come l'ascolto, l'empatia, la gestione dei conflitti e l'autocontrollo. • momenti di confronto, anche attraverso incontri tematici (spettacoli teatrali, film, ecc..); • collaborazioni di esperti esterni (educatori, forze dell'ordine, enti del territorio) per incontri rivolti a studenti e famiglie. **Integrare** tali tematiche all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), attraverso percorsi didattici, progetti educativi e attività interdisciplinari (vedi percorsi all'interno del curricolo di ed. civica); **Monitorare e aggiornare** periodicamente le azioni di prevenzione in base ai bisogni emergenti del contesto scolastico.	**Partecipare** alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri enti sul tema del cyberbullismo, **Stabilire** regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli. **Garantirsi** la possibilità di controllo delle attività online dei propri figli. **Segnalare** tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico. **Collaborare** con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo. Ulteriormente, il genitore/tutore/affidatario, nel sottoscrivere il presente Patto, **è consapevole che:** • alcuni comportamenti posti in essere dagli alunni potrebbero dar luogo a sanzioni disciplinari e, se previsto dalla legge, avere rilevanza penale; • in caso di fatti illeciti commessi dal minore, l'eventuale responsabilità della scuola per culpa in vigilando si affianca, congiuntamente o alternativamente, a seconda dei casi, alla responsabilità dei genitori per eventuale culpa in educando, dovendo essi (genitori) dimostrare di avere impartito insegnamenti adeguati e sufficienti per educare il minore a una corretta vita di relazione, senso civico e coscienza civile (artt. 147 e 2048 c.c.); • nell'eventualità di danni materiali a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio del risarcimento del danno (art. 4, comma 5 del DPR n. 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).	**Prendere coscienza e consapevolezza** dei rischi e delle proprie responsabilità riguardanti la pubblicazione dei contenuti nei social network. **Segnalare** a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni. **Non rendersi** protagonisti di episodi di bullismo o cyberbullismo. **Dissociarsi** in modo esplicito nei social network da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni, invitando gli autori a desistere da tali comportamenti. **Partecipare** in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo/cyberbullismo, uso consapevole della rete internet.

FIRMA
Dirigente Scolastico _____

Genitore _____ Genitore _____